

UN GRANDE PERSONAGGIO

Noverino Faletti e il Novecento L'imprenditore elettrico, lo scienziato, il politico

Dario Cozzi

Piacevole e insieme pregevole questo libro - edito da Bolis Edizioni e scritto da Geoffrey Pizzorni - che, partendo da affettuose dediche e interviste familiari, delinea la figura di Noverino Faletti, puntualmente documentata nel quadro di un largo contesto professionale e culturale quanto nell'arco di un lungo periodo sociale e politico. In tutti quei connotati, spaziali e temporali, egli infatti inserì la sua spiccata personalità, la sua tenace volontà, il suo apprezzato riconoscimento, con attività intensamente costante. A partire dagli impegni strettamente professionali: tra il 1925 e il 1965, in cariche imprenditoriali e incarichi direttivi, via via, entro il privato Gruppo Edison, fino all'impostazione del nazionalizzato Enel (come consulente dal 1963 al 1970). Passando così dall'esperienza progettuale e direzionale d'una delle più complesse e avanzate strutture di produzione/trasmisione/distribuzione elettrica nell'Alta Italia, alla correlativa estensione nell'intera Penisola (già con l'altissima tensione: linea dorsale a 380 kV). Parallelamente, e sempre più incisivamente, dal 1921 al 1986 fu protagonista in incarichi anche di vertice nel CESI (Milano), nell'AEI (Milano, Palermo), nel CEI (Milano), con l'approfondimento di importanti temi elettrotecnici teorici e applicativi nell'ambito di tali centri/organismi di ricerca e normazione o associazioni di studio e cultura attinenti. Il tutto presentando relazioni e intervenendo a sessioni, anche internazionali. Mentre la passione e la fecondità dell'inse-

Leggendo la biografia di un ingegnere così emblematico, da un lato si ritrova "l'itala gente da le molte vite", dall'altro si ripercorrono le tappe di un'importante evoluzione tecnologica/industriale e di una profonda trasformazione finanziaria/legislativa quali hanno vissuto le generazioni del Paese proprio nella fattiva centralità del Novecento

gnamento trovarono riscontro dall'iniziale tenuta di corsi universitari (Bergamo, Pavia) al finale ruolo di assistente (Politecnico di Milano) e di professore (Università di Bologna e Palermo), lasciando in queste ultime sedi concreta traccia delle sue lezioni, in veri e propri trattati. Questo libro indaga anche altri aspetti interessanti: sul piano sociale (negli anni della diogenza in società idroelettriche con l'interessamento per le case ai lavoratori dipendenti), indi nell'azione politica (per una decina di anni, dal 1953) con la determinante adesione alla Democrazia Cristiana e con l'elezione su mandato del collegio elettorale emiliano a deputato. Promuovendo, spesso in contrasto con la base del partito o con la tendenza del governo, ma sempre in difesa della fede cattolica e della prassi democratica, il costante sostegno locale/nazionale degli ideali e delle opere mediante i quali l'onesta laboriosità collettiva del periodo successivo alla seconda Guerra Mondiale aveva venemente costruito l'Italia e fortificato gli italiani. Leggendo la presente biografia di un ingegnere così emblematico, da

un lato si ritrova "l'itala gente da le molte vite", dall'altro si ripercorrono le tappe di un'importante evoluzione industriale/scientifica e d'una profonda trasformazione finanziaria/legislativa quali hanno vissuto le generazioni del Paese - nel relativo panorama e cambiamento europeo - proprio nella fattiva centralità del Novecento. Né va dimenticata la sua tipicamente settentrionale (particolarmente, orobica) volontà giovanile di studio: borsa di mantenimento universitario, per concorso al Collegio Ghislieri di Pavia, conservando i richiesti obblighi di elevata quotazione ad ogni esame sostenuto, anche con le chiamate militari nel quinquennio bellico. Per altro, la figura di Noverino Faletti ha rappresentato qualcosa di molto significativo anche per la crescita culturale e operativa del nostro Collegio degli Ingegneri. Faletti ne fu presidente nel triennio 1963-1965 e in un secondo mandato, in quello 1969-1971. Fin dal suo esordio fu evidente l'intenzione di moltiplicare gli sforzi per diffondere la cultura ingegneristica, nei suoi molteplici aspetti, anche tra i più



Noverino Faletti e il Novecento
Imprenditore elettrico, scienziato, politico

Autore: Geoffrey Pizzorni
Bolis Edizioni
Pagine: 271

Disponibile gratuitamente in file epub sul sito www.bolisedizioni.it

manifestazioni (compresi alcuni viaggi in Polonia, Olanda, Ungheria e negli Stati Uniti). Significativo anche il fatto che i soci crebbero allora da 1.600 a 1.732. E questo grazie anche alla scelta di coinvolgere i giovani ingegneri e, addirittura, gli studenti del 4° e 5° anno di ingegneria. Due altri episodi meritano di essere citati, anche perché ciascuno di questi "conclude in bellezza" il rispettivo triennio di presidenza. È del novembre 1965 il 14° Convegno nazionale degli ingegneri italiani, che si svolse proprio a Milano, presso il Politecnico. Tema prescelto: L'ingegneria di fronte alla rapida evoluzione dei tempi moderni. Nel novembre 1971 andò invece in scena, presso il Museo della scienza e della tecnica, il 16° Convegno degli ingegneri e architetti italiani, incentrato sul tema "L'ingegnere di fronte al problema della sopravvivenza umana". Conclusivamente, in poche parole traslate, dalle pagine di questo saggio su Noverino Faletti risulta... un capitano Nemo di sommergibile, capace di arrivare lontano mille miglia in mare aperto.

Sala di lettura

In cerca di eroi Una storia dell'ingegneria italiana

dott. ing. Claudio Ferrai

Un altro libro di storia economica di arti e mestieri? No, questo non è l'ennesima storia zeppa di nomi, di date e di numeri che attirano l'attenzione del pubblico ristretto e limitato degli specialisti e degli addetti ai lavori. Non lo è, a cominciare proprio dal titolo che prende l'ispirazione da un Report dell'Economist: "Ingegneria in cerca di eroi" che denunciava il cono d'ombra e di silenzio che ai nostri giorni avvolge la figura dell'ingegnere. La clamorosa popolarità di cui aveva goduto l'ingegnere a cavallo della fine '800, nel pieno della Belle Epoque, rende questo silenzio attuale ancora più fragoroso. L'obiettivo del libro è quello di rompere questo silenzio, di dare voce ai protagonisti di ieri e di oggi della storia dell'ingegneria italiana che merita di essere conosciuta da un pubblico più vasto perché l'ingegneria italiana è uno dei pochi settori su cui vale la pena di puntare per rispondere alle sfide di questi tempi difficili. Le testimonianze dei diversi protagonisti si intrecciano con gli eventi della storia del nostro paese dal dopoguerra ai giorni nostri e alle altre trasformazioni del mondo nel nostro tempo e rivelano il segno di un convinto orgoglio



In cerca di eroi. Una storia dell'ingegneria italiana

Autore: Barbara Rivoli
Francesco Brioschi Editore
Anno di pubblicazione: 2011
Pagg. 256
Prezzo copertina: € 40,00
Disponibile in libreria e in Internet

professionale e di una dedizione appassionata per il proprio lavoro. Sembra di assistere ad un concerto di musica Jazz, in cui tutti gli strumenti dell'orchestra si esibiscono a turno in un assolo che ricomincia con tonalità diverse e cromatismi personali il tema comune suonato dall'intero complesso. E il tema comune è rappresentato dalla simbolica chiave a stella di Primo Levi che ci ricorda che: "...se si escludono istanti prodigiosi

e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono". Si legge tutto di un fiato perché il testo scorrevole e piano è intercalato da coloriti aneddoti di sapore esotico e da brani di vita vissuta che culminano, come in uno spettacolo pirotecnico di fuochi d'artificio, nel gran finale con l'apologo del volo di Dumbo. È proprio al piccolo elefantino si affida il messaggio destinato a chi ha la responsabilità delle pubbliche istituzioni, che rendendosi conto che l'ingegneria italiana rappresenta uno dei pochi punti di forza del nostro paese, la incoraggino, la assistano e l'accompagnino in tutte le iniziative. Il testo che Barbara Rivoli, con un lavoro lungo e complesso, ha composto in un mosaico coerente costituito dalle tessere variopinte delle interviste dei padri fondatori e dei protagonisti del mondo dell'ingegneria di oggi, rivela tutta la freschezza e la curiosità contagiosa che l'hanno ispirata. Purtroppo un destino crudele l'ha privata della soddisfazione di sfogliare le pagine fresche di stampa del libro che porta la sua firma e che ne rivela il talento e la personalità.

La qualità dell'esperienza

Riscaldamento
Condizionamento
Refrigerazione
Sanitari
Piscine - Irrigazione
Antincendio - Solare
Fotovoltaico

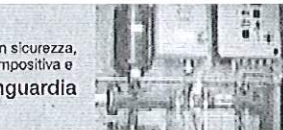


IMPIANTI INDUSTRIALI - CIVILI

Affidabilità, funzionalità, innovazione
il piacere dell'acqua



Freddo in sicurezza,
con la massima flessibilità compositiva e
soluzioni d'avanguardia



Forme e funzioni nuove
ad alta tecnologia per un
comfort e clima ideale

Energia solare
per la massima
autonomia energetica
e rispetto per l'ambiente



Giuseppe Sella - via Vittoria, 156
36065 MUSSOLENTE (VI) Italy
tel. 0424 577107 - fax 0424 87744

info@sellaimpianti.it - www.sellaimpianti.it



Giuseppe Sella
IMPIANTI